

Formazione e scandali: Ciapi Priolo salvagente per tutti

Esodo dei lavoratori della formazione professionale. Tutti verso Priolo, direzione Ciapi. C'è l'accordo per la tutela dei dipendenti degli 11 enti che si sono visti revocare dalla Regione l'accreditamento. Si tratta di enti coinvolti e toccati dai recenti scandali, tra Palermo, Messina e Catania. Sono circa 1.500 e adesso faranno rotta verso il centro priolese. Il cosiddetto "esodo" verrà disciplinato da un comitato ristretto formato da sindacati e Regione. Allo studio incentivi e accompagnamento alla pensione per limare il numero degli "esodanti".

Il protocollo è già stato siglato e prevede entro un mese l'avvio delle attività dell'Avviso 20 al Ciapi di Priolo. Saranno destinate ad oltre un migliaio di lavoratori di enti revocati come Ial, Aram, Ancol, Lumen e Aiprig; ai circa 500 licenziati nel 2012 da Cefop, Anfe, Aram e Ancol; e infine i lavoratori degli enti di Catania coinvolti nelle inchieste giudiziarie degli ultimi giorni.

Candlelight, fiaccolata a Siracusa

Una fiaccolata in memoria delle vittime dell'Aids. Partenza stasera alle 21 da piazza San Rocco e arrivo in piazza Duomo, a Siracusa. E' l'appuntamento con "Candlelight", promosso da Arcigay Siracusa

L'obiettivo è ricordare alla popolazione che l'infezione da Hiv è una realtà ancora presente, che non colpisce solo alcune

categorie di persone ma è veicolata da comportamenti a rischio. Siracusa, spiegano da Arcigay, ha il triste primato di essere la prima provincia in Sicilia per numero di contagi annuali rispetto alla sua popolazione. “Il nostro scopo con Candlelight è portare nuovamente l’attenzione su un tema tabù come l’Aids, per ricordare a tutti che è possibile proteggersi”.

Testimonial dell’evento candlelight il senatore del Partito Democratico, Sergio Lo Giudice, presidente onorario Arcigay.

Internet e truffe: i Carabinieri di Pachino ne svelano una

Truffe sul web, pericolo sempre dietro l’angolo. I Carabinieri della Stazione di Pachino hanno denunciato un 48enne della provincia di Napoli. L’uomo avrebbe simulato su internet la vendita di un motore per auto ad un commerciante di Pachino. Quest’ultimo ha pagato i 1.300 euro pattuiti, versandoli su una carta prepagata. Ma non ha mai ricevuto l’oggetto perché mai spedito dal truffatore campano. Che è stato rintracciato e denunciato.

Noto, munizioni da guerra in

casa. Denunciato

Forse una pericolosa passione o magari solo una giovanile imprudenza. Fatto sta che un 23enne di Noto si è guadagnato una denuncia per detenzione di munizionamento da guerra. In casa del giovane, i Carabinieri hanno trovato 4 ogive e 5 munizioni da parabellum.

(foto: repertorio)

Truffa ad azienda campana. L'hacker è un siracusano

Un hacker siracusano e sedici tra amici e parenti del "pirata" informatico sono finiti nella rete della Polizia Postale di Salerno. Le indagini hanno preso le mosse dalla denuncia del titolare di una importante azienda del settore conserviero con sede a Cava. All'uomo ignoti avevano sottratto dai conti della società 130 mila euro.

Attraverso complicate indagini tecniche, gli esperti della sezione di Salerno sono risaliti ad un tecnico informatico di Siracusa. Dai computer della società presso cui lavora avrebbe effettuato verifiche del saldo contabile dei correnti della società campana, in attesa del momento propizio per prelevare le somme di denaro.

Il sistema scoperto dagli agenti era ricercato. L'hacker aveva inoculato un virus nei computer della società, capace di emulare la connessione bancaria catturando la password; in tal modo si riuscivano a bypassare le protezioni predisposte per le connessioni riservate. Dall'analisi dei log, gli indirizzi IP dispositivi delle transazioni risultavano essere

appartenenti alla rete T.O.R., ovvero un noto sistema di anonimizzazione delle connessioni che rende quasi impossibile rintracciare l'utente.

Le ulteriori indagini hanno permesso di identificare altri 16 siracusani risultati, in alcuni casi, in rapporti personali di conoscenza e parentela con il presunto hacker. Per la polizia di Salerno avrebbero costituito una vera e propria organizzazione finalizzata all'utilizzo illecito degli strumenti di pagamento elettronico attraverso l'utilizzo di malware e virus. Proficua la collaborazione con il compartimento di Polizia Postale di Catania che ha consentito di eseguire gli approfondimenti investigativi necessari.

Diciassette perquisizioni domiciliari sono state eseguite nel siracusano. Rinvenuti e sequestrati numerosi computer e sistemi informatici sofisticati, carte di credito prepagate, ingente materiale cartaceo di vari istituti bancari nonché numerosi oggetti e beni di consumo (come cellulari, lavatrici, frigoriferi ecc) acquistati con i proventi dell'attività illecita.

Rosolini, leggera scossa di terremoto

Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata dalla rete dell'Istituto Nazionale di geofisica e vulcanologia alle 13:05 in Sicilia, tra le province di Ragusa e Siracusa.

Il sisma, rende noto il dipartimento della Protezione civile, è stato avvertito dalla popolazione tra i comuni di Rosolini, Pozzallo e Ispica. Dalle verifiche effettuate non risultano danni a persone o cose.

Val d'Anapo-Sortino. Domenica rombano i motori

Trentaduesima edizione della Coppa Val d'Anapo-Sortino. Dopo un fermo forzato, ritorna la classica cronoscalata in due manche. Oggi le verifiche sportive e tecniche sulle auto in gara. Sono 143 complessivamente, tra auto moderne e storiche. Domenica alle 9 il via.

“Fare in modo che questa gara si disputasse non è stato semplice. Il nostro è stato uno sforzo enorme, ma la manifestazione doveva essere fatta e la stiamo facendo”, ha spiegato durante la presentazione dell'appuntamento motoristico il presidente dell'Automobil Club di Siracusa, Pietro Romano. Problemi di natura economica avevano quasi indotto gli organizzatori a gettare la spugna. “Siamo stati abbandonati dagli sponsor ed è solo grazie all'intervento del Comune di Sortino e al contributo fornito da Regione e Provincia che la gara potrà farsi. Ringrazio, a questo proposito il sindaco Vincenzo Buccheri, ma anche l'ex presidente della Provincia Nicola Bono, che ha fatto in modo che quanto deliberato per la gara dello scorso anno, che poi non si è fatta, non andasse perduto. Mi sarei aspettato maggior vicinanza da parte dei privati”.

Il sindaco di Sortino, Vincenzo Buccheri, si è speso in ringraziamenti per i tanti suoi concittadini che si sono trasformati in volontari per pulire e bonificare il tracciato di gara. “La gara sarà stupenda”, è certo Buccheri. “Lo scenario è quello stupendo della Valle dell'Anapo: da un lato gli agrumeti, dall'altro lo sfrecciare delle macchine”.

Violenza di genere, due casi in pochi giorni

Violenza di genere, nuovo fenomeno criminale purtroppo in crescita nella provincia di Siracusa. Da agosto 2013 ad oggi sono stati 12 gli arresti effettuati dai Carabinieri e ben 27 le denunce. Di queste ultime ore gli ultimi due casi, uno a Floridia ed un secondo a Siracusa.

Nel capoluogo, un uomo è stato arrestato due volte in poche ore. La sera del 16 ottobre i militari dell'Arma hanno tratto in arresto in flagranza di reato Carlo Belfiore. Il pregiudicato di 47 anni si sarebbe reso responsabile di atti persecutori (c.d. "stalking") nei confronti della ex compagna. In stato di ebbrezza alcolica, ha raggiunto nei pressi di via Malta la casa della donna qui avrebbe cominciato ad insultarla. Non era il primo episodio di questo tipo, hanno ricostruito i Carabinieri, che parlano di pedinamenti, telefonate ed sms dai toni minacciosi, vessazioni ed improvvise incursioni nell'abitazione della vittima, finalizzati ad obbligare la donna a ripristinare il rapporto sentimentale preesistente. La 32enne, che nel frattempo aveva ripreso la relazione con un precedente compagno, insieme a quest'ultimo si è vista minacciata da Belfiore, con un coltello da cucina. I due uomini si erano già affrontati per motivi di gelosia ed erano stati entrambi arrestati. Giunti sul posto, i carabinieri hanno proceduto all'arresto del presunto stalker, posto ai domiciliari. Ma neanche un'ora dopo, Belfiore sarebbe evaso, uscendo dalla propria abitazione con l'intento di raggiungere nuovamente l'abitazione della vittima. Un nuovo, tempestivo intervento dei Carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse. Belfiore è stato subito bloccato e dopo le formalità di rito è stato tradotto presso

il carcere "Cavadonna" di Siracusa

A Floridia, è stato arrestato ieri dai Carabinieri, anche in questo caso in flagranza del reato di atti persecutori, Vincenzo Giudice, classe 1961. Anche in questo caso l'uomo non si era rassegnato alla fine della relazione sentimentale. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Si dimette Martello e Cutrufo attacca

Erano nell'aria da qualche giorno e oggi sono arrivate. Parliamo delle dimissioni del direttore sportivo dell'SC Siracusa, Giovanni Martello. Per la verità, in società dicono di non averle viste. "Non abbiamo mai ricevuto alcuna comunicazione", ha fatto sapere il presidente Gaetano Cutrufo. "E da lui, che è persona seria e dal grande senso di responsabilità ci saremmo aspettati tutt'altro modo di agire", rincara la dose il patron azzurro.

Cutrufo non nasconde il suo disappunto. "Ne ha parlato con la stampa e non con noi. Mi sarei aspettato che avesse esposto i suoi dubbi prima a me. Evidentemente il suo interesse non coincide con quello della squadra ed è giusto, a questo punto, che formalizzi la propria decisione. Il giorno della scelta del tecnico, ricaduta poi su Pippo Strano, ci siamo lasciati in tutt'altro modo. Siamo stati oltre due ore a parlare su come proseguire questa avventura". Poi la stiletta finale: "Martello ha sempre parlato della necessità di stare uniti attorno allo spogliatoio ma abbandonare in una fase così delicata della stagione è invece segno di scarsa vicinanza alle sorti del Siracusa. E' giusto allora prenderne atto e agire di conseguenza".

Intervistato da SiracusaOggi.it, Giovanni Martello cerca di

evitare le polemiche. “Premetto che non ho nulla contro Pippo Strano, che anzi ritengo la migliore soluzione per il Siracusa. Il problema è che il presidente mi ha comunicato il nome del nuovo allenatore a cose fatte. Essendo io il direttore sportivo, per come vedo il calcio, avrei dovuto indicare io il tecnico o comunque essere sentito prima della firma. Siccome mi è stata posta come cosa fatta, di fatto il presidente mi ha dimissionato”, spiega l'ex direttore sportivo azzurro. “Significata che non ha bisogno di un ds ma di un dirigente accompagnatore. Non posso essere messo a conoscenza del nuovo allenatore a cosa fatta. Mi ha delegittimato e credo di non poter fare così il direttore sportivo del Siracusa”. Le strade quindi si dividono. Ma senza acredine. “Non da parte mia. Sono il primo ad augurare a tutti traguardi importanti perchè la città e la squadra lo meritano”.

Siracusa sempre più "smart"

Dopo essersi aggiudicato lo “Smart cities living lab” del CNR e dell’Anci con il progetto di innovazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico da attuarsi su Ortigia, il Comune di Siracusa ancora protagonista per un altro progetto informatico. Si chiama Smart Waste ed è un progetto Anci nato con l’obiettivo di contribuire alle crescenti esigenze di trasparenza e monitoraggio nella gestione dei rifiuti urbani mediante l’adozione di strumenti informatici avanzati .

Il progetto prevede di realizzare e mettere a disposizione dei Comuni un applicativo contenente indicatori, dati, informazioni utili per l’analisi degli impatti complessivi della gestione dei rifiuti (calcolo emissioni, percentuale riciclo, qualità raccolta, ricavi da sistema consorzi, costi smaltimento, etc.). Partner delle attività il Consorzio Conai, il Centro di Coordinamento RAEE, il Consorzio

Conau, le aziende del settore rifiuti, e altri 13 Comuni d'Italia. La fase di sperimentazione sarà avviata a Siracusa la prossima settimana.

Per l'assessore alle Politiche ambientali Francesco Italia: "Smart Waste è un passo importante nel percorso verso un efficiente sistema di gestione dei rifiuti in quanto consentirà all'Amministrazione di monitorare gli obiettivi di raccolta e di effettivo riciclo e di rendere accessibili i dati ambientali a tutti i cittadini via web e mediante applicativi per smartphone e tablet".